

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-743 del 15/02/2023
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 ARTT. 5, 6 E 36 - HOUSE IMMOBILIARE SRL - DOMANDA 13.11.2018 DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO INDUSTRIALE E IRRIGAZIONE AREE VERDI, DALLE FALDE SOTTERRANEE IN COMUNE DI PARMA (PR), VIA XIMENES. PROVVEDIMENTO DI DINIEGO DELLA CONCESSIONE. PROCEDIMENTO PR18A0053. SINADOC 33333.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-757 del 15/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici FEBBRAIO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, successivamente prorogato con DDG 126/2021, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

Preso atto che ai sensi dell'art.4 di detto Regolamento compete al suddetto Dirigente di provvedere definitivamente nel merito della domanda PGPR/2018/24098 del 13.11.2018 con cui la Società House Immobiliare Srl., Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese 02857230342, Partita IVA 02857230342, ha richiesto la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee mediante pozzo esistente ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, codice pratica PR18A0053;

ESAMINATA la documentazione tecnica presentata a corredo di detta istanza tesa all'ottenimento della concessione a derivare acqua pubblica da pozzo in Via Ximenes del Comune di Parma su terreno di proprietà del richiedente, sulla particella n. 1345 del Foglio 32 del NCT di detto Comune, da cui si evince che:

- a) le opere di captazione in progetto sono costituite da un pozzo avente profondità di m 50 dal piano campagna e diametro pari a 250 mm.
- b) il prelievo delle acque derivate è destinato ad uso industriale ai sensi della DGR 2242/2005 che stabilisce che "l'acqua per la produzione di neve artificiale e/o ghiaccio e

il rifornimento di piscine (con l'esclusione delle piscine ad uso "familiare") è ricondotto alla categoria "uso industriale" di cui alla lettera c), comma 1, dell'art. 152", a servizio di una piscina;

c) la portata massima da derivare è pari a 5 l/sec., e di prelievo annuo pari a 9000 mc;

DATO ATTO:

- che nei termini di legge non sono state presentate istanze concorrenti ai sensi degli artt. 7, 8 e 9, comma 1, del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, come sostituito dall'art. 23, comma 2, del DLgs n. 152/1999 e successive norme integrative;

- che non sono state presentate opposizioni od osservazioni, a seguito della pubblicazione di rito (BURERT n. 390/2018), da parte di terzi o degli Enti ai quali il provvedimento medesimo è stato inviato, ai sensi degli artt. 7, 8 e 9, della legge n. 241 del 7 agosto 1990 in materia di partecipazione al procedimento amministrativo;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri, richiesti ai sensi degli artt. 9 e 12 del RR 41/2001;

CONSIDERATO:

- che il rilascio del titolo concessorio è subordinato al parere dell'Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 7, r.d. 1775/1933 e degli artt. 9 e 12, r.r. 41/2001, ad oggi Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po;

- che la medesima Autorità distrettuale ha approvato la c.d. "*Direttiva Derivazioni*" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017), precisando che l'espressione del parere di competenza non è necessaria nei casi in cui la garanzia dell'equilibrio del bilancio idrico possa ritenersi verificata sulla base dei criteri di cui al c.d. "*Metodo Era*", definiti dalla medesima direttiva;

che in base alla valutazione *ex ante* condotta col "*metodo Era*", la derivazione oggetto di concessione ricade nei casi di "*Attrazione*", definiti dalla medesima direttiva;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che a seguito della conclusione dell'istruttoria tecnica il Servizio istruttore ha provveduto all'invio al richiedente di AVVISO PER SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARE D'USO, versamenti e bollatura atto prot PG/2019/43286 del 18.03.2019;

- che a seguito del mancato riscontro all'avviso di cui sopra il Servizio ha provveduto ad inviare Preavviso Di Diniego ai sensi degli artt. 19, 22 e 32 RR n. 41/2001, art. 10 bis L. n. 241/1990 prot PG/2020/110940 in data 31.07.2020, successivamente ribadito con ulteriore Preavviso di Diniego prot PG/2022/166862 in data 11.10.2022 allo scadere delle proroghe disposte dallo stato emergenziale dovuto al Covid19;

- che la Società House Immobiliare Srl non ha adempiuto agli adempimenti richiesti;

RITENUTO pertanto sulla base dell'istruttoria esperita e delle valutazioni di cui sopra che la concessione **non possa essere rilasciata** in forza del disposto degli artt. 19, 22 e 32,

del Regolamento Regionale n. 41 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2385 in data 12.11.2001, per la mancata sottoscrizione del disciplinare d'uso e la corresponsione degli oneri concessori richiesti relativamente all'utilizzo della risorsa pari a € 4302,55, a titolo di canone per gli anni 2021 e 2022;

DETERMINA

il diniego della concessione richiesta dalla Società House Immobiliare Srl, Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese 02857230342, Partita IVA 02857230342, con l'istanza indicata in epigrafe, ai sensi dell'art. 22 e 32 del Regolamento Regionale n. 41/2001 per la mancata sottoscrizione del disciplinare d'uso nei termini previsti dall'art. 19 del Regolamento Regionale n. 41/2001 e la corresponsione degli oneri concessori richiesti relativamente all'utilizzo della risorsa pari a € 4302,55, a titolo di canone per gli anni 2021 e 2022, disponendo l'interruzione del prelievo e la rimozione delle opere di presa entro 60 giorni dalla notifica del presente atto;

- di confermare la quantificazione di 4302,55 euro per la somma complessivamente dovuta, a titolo di capitale ed interessi, a titolo di canone per le annualità 2021 e 2022, oltre agli interessi di legge fino all'effettivo pagamento;

- di ingiungere, ai sensi del r.d. 639/1910, alla Società House Immobiliare Srl, il pagamento della somma di 4302,55 euro, complessivamente dovuta a titolo di capitale ed interessi, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, oltre agli interessi di legge fino all'effettivo pagamento

- di dare atto che secondo quanto previsto dal il Dlgs n.33 del 14/3/2013 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati, cui si provvederà secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 66/2016 e n. 57/2015;

- Che ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma provvederà all'esecuzione del presente atto ed alla pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

1. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Paolo Maroli;

2. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

Di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.